

Esclusivo: pioggia marrone a Città Giardino e Belvedere, i risultati ci sono: carbonio, metalli alcalini e ceneri incombuste

Carbonio e metalli alcalini e alcalino-terrosi (litio, sodio, potassio) e soprattutto ceneri incombuste. Di questo sarebbe stata composta la "pioggia marrone" caduta lo scorso maggio su Città Giardino e Belvedere. Emergerebbe dalle analisi condotte dai laboratori del dipartimento Arpa di Catania sui campioni prelevati dall'Agenzia per la protezione dell'Ambiente di Siracusa subito dopo la segnalazione del fenomeno, che ha allarmato i residenti delle due frazioni, alle prese con una pioggia che ha lasciato macchie indelebili su inferriate, auto e tende. Che si potesse trattare di pollini era già stato escluso dall'Arpa del capoluogo, che attraverso le proprie strumentazioni era riuscita a chiarire che si trattava di "materiale inorganico" ma che, per identificarlo, ha avuto la necessità di affidare i campioni alla struttura catanese, che dispone di uno speciale microscopio in grado di visualizzare anche fibre e polveri. Le sostanze rilevate dai tecnici dell'Arpa di Catania si svilupperebbero a seguito di combustione. Spetterebbe agli enti del territorio (che la redazione di SiracusaOggi.it ha più volte tentato di contattare, senza esito) mettere i risultati di laboratorio in relazione con il contesto, per chiarire da cosa possano essersi generate ed eventualmente assumere i provvedimenti del caso al fine di evitare che episodi analoghi possano ripetersi.

Il fenomeno, se isolato, non dovrebbe destare particolari preoccupazioni proprio per il fatto che si è trattato di un

unico caso. Se, però, dovesse capitare ancora, secondo gli esperti, bisognerebbe approfondire adeguatamente la vicenda. L'Arpa di Catania ha, comunque, concluso il proprio lavoro, trasmettendo i dati alla sede siracusana.

Floridia. Acqua potabile a basso costo, distributori in piazza Melbourne e piazzale Nassiriya

Due "Case dell'Acqua" per la distribuzione di acqua potabile, liscia e gassata, microfiltrata e refrigerata. E' il progetto a cui sta lavorando il Comune di Floridia, che annuncia di avere già avviato il relativo iter. Un passo che l'amministrazione retta da Orazio Scalorino intende compiere dopo essersi riappropriata delle reti idriche comunali, con la gestione diretta degli impianti. L'acqua, secondo le intenzioni del Comune, sarà erogata a costi molto bassi (con un prezzo massimo di 5 centesimi di euro al litro per l'acqua liscia e 8 per l'acqua frizzate). La giunta comunale ha approvato l'atto di indirizzo che prevede la concessione di un'area pubblica ad un soggetto privato da individuare mediante procedura di evidenza pubblica. Le zone indicate sono piazza Melbourne e piazzale Nassiriya. Un progetto che per l'esecutivo municipale può avere un' "importante valenza educativa sotto il profilo ecologico. Mira, infatti, a diffondere la cultura della valorizzazione del patrimonio naturale e delle acque salvaguardando l'ambiente". I cittadini potranno utilizzare e riutilizzare i propri contenitori dell'acqua, così da diminuire i rifiuti plastici (le bottiglie

in primo luogo).

Floridia. Arriva il "Nonno civico": in 15 terranno d'occhio i luoghi pubblici e risparmieranno sulle tasse

Il "Nonno civico" a Floridia. L'amministrazione comunale retta da Orazio Scalorino ha pubblicato il bando per arrivare il servizio. Cittadini di età compresa tra i 60 e i 75 anni potranno dedicarsi alla sorveglianza davanti alle scuole durante l'orario di entrata e uscita dei piccoli, per aiutarli anche eventualmente ad attraversare la strada, per tenere sotto controllo luoghi pubblici frequentati da bambini, come piazze e parchi giochi, ma anche vigilare sul rispetto di spazi e strutture pubbliche, non solo in termini di sicurezza, ma anche per garantirne il rispetto e il decoro. La proposta è indirizzata ai pensionati o a persone comunque libere da impegni lavorativi. I candidati dovranno dimostrare di essere in adeguate condizioni psico-fisiche e di non avere mai riportato condanne o avere procedimenti penali in corso. Le domande vanno presentate entro il 9 settembre. Saranno selezionati 15 candidati che lavoreranno dal primo ottobre prossimo al 31 agosto 2015 dopo avere seguito un apposito corso di cui si occuperà la Polizia locale. "Con il progetto Nonno Civico- spiega Scalorino- Floridia intende promuovere un sistema di sicurezza urbana e sostenere le politiche di riscoperta e valorizzazione delle persone anziane, preziose risorse per la collettività". I partecipanti dovrebbero essere ricompensati con delle agevolazioni e degli sgravi sulle tasse

comunali.

Priolo. Sasol, licenziati i lavoratori della mensa: sit-in davanti allo stabilimento. In serata incontro tra sindacati e azienda

Sit- in questa mattina davanti allo stabilimento Sasol di Augusta. La protesta, organizzata da Filcams Cgil e Uiltucs Uil è legata alla vertenza dei cinque lavoratori della mensa licenziati. Il presidio è andato avanti fino alle 13 ed è stato sospeso , anche grazie alla mediazione della Digos, dopo la garanzia di un incontro fissato per le 18 con i rappresentanti della Sasol. Se non si dovesse individuare alcuna soluzione, i 5 lavoratori di Pellegrini Spa saranno licenziati alla fine di agosto, a causa della scissione del contratto tra l'azienda e la società della zona industriale. "Straordinaria- osservano i segretari di categoria, Stegano Gugliotta per la Filcams e Anna Floridia per la Uiltucs- la solidarietà dei lavoratori chimici e metalmeccanici nei confronti dei 5 lavoratori Pellegrini. La dimostrazione- proseguono- che i lavoratori sanno riconoscere il valore di una lotta sindacale". Al sit- in hanno partecipato anche alcuni lavoratori Anda Srl, licenziati dal Despar del Giardino di Avola, anche in questo caso in segno di solidarietà. Oggi il sindacato proporrà a Sasol di rivedere la scissione del contratto con Pellegrini con una sospensione tecnica. In tal modo la ditta potrebbe ritirare la procedura di licenziamento e aprire quella relativa alla cassa integrazione

straordinaria per i dipendenti sospesi. In caso di esito negativo dell'incontro, si tornerà a protestare davanti ai cancelli dello stabilimento.

Augusta. Studenti cinesi a lezione di bel canto

Augusta fa la corte ai cinesi. Dopo l'incontro tra l'autorità portuale e i rappresentanti di alcuni porti della Cina, con tanto di sigla ad un memorandum of understanding, la città megarese ospita adesso un gruppo di studenti della Repubblica Popolare. Sono accompagnati dalla vice direttrice del Conservatorio Xingai, Tai Ying, che ha sede a Guangzhou, nel sud della Cina. Il viaggio è stato organizzato dal Ministero della cultura Cinese in collaborazione con l'Ambasciata Italiana. Sono ospiti ad Augusta per quindici giorni per seguire un corso di Alto perfezionamento per l'Opera Lirica Italiana, tenuto dal Maestro Leonardo Marzagalia, pianista e compositore milanese amante della Sicilia. Durante il soggiorno si incontreranno con le autorità cittadine. In prima fila nell'organizzazione dell'incontro anche l'Asd Augusta del presidente Giovanni Santanello che ha curato ogni aspetto dell'ospitality.

Lunedì 28, alle 21:00, la visita culminerà con una manifestazione sul sagrato della Chiesa Madre in piazza Duomo. Si esibiranno gli alunni della scuola di canto dei maestri Marcello Giordani e Maria Arghiracopulos e gli artisti cinesi. La cultura come chiave di volta per rinsaldare intese di carattere economico.

(foto: generico dal web)

Floridia. Pusher in manette, i Carabinieri gli sequestrano 4 grammi di eroina

Dentro il marsupio teneva cinque dosi di eroina. Ad accorgersene sono stati i carabinieri di Floridia, impegnati in un normale posto di blocco. Così hanno deciso di effettuare anche una perquisizione a casa del 33enne Santo Freddura, già noto alle forze dell'ordine. Lì hanno trovato e sequestrato altri tredici involucri contenenti la stessa sostanza stupefacente, insieme a due bilancini di precisione. L'eroina complessiva recuperata è di peso pari a quattro grammi. Arrestato, è stato posto ai domiciliari con l'accusa per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.

Priolo. Omicidio colposo in seguito ad un incidente stradale, 16 mesi ai domiciliari per un 52enne

Un anno e quattro mesi per omicidio colposo. Deve scontarli Emanuele Di Raimondo, priolese di 52 anni. Gli agenti del commissariato di Priolo Gargallo hanno eseguito un ordine di carcerazione per espiazione di una pena detentiva in regime domiciliare, emesso dalla Procura della Repubblica di Catania.

Di Raimondo avrebbe causato la morte di un'altra persona in seguito ad un incidente stradale.

Ferla. Il piano di Renzi per riaprire l'ala ovest della Scuola Elementare. In provincia 3 milioni in arrivo

Tornerà agibile l'ala ovest del plesso scolastico "Scuola Elementare" di Ferla. A questo serviranno i fondi stanziati dal Governo nell'ambito del programma "Scuole sicure", che porterà al Comune della zona montana 470 mila euro. La misura riguarda oltre 2 mila città italiane, 4 in provincia di Siracusa, 74 in Sicilia. "Grazie all'inserimento del nostro comune nel piano nazionale di edilizia scolastica – dichiara il sindaco, Michelangelo Giansiracusa – Ferla potrà finalmente attuare i tanto attesi lavori di completamento del plesso "Scuola Elementare", edificio simbolo dei nostri ricordi d'infanzia e memoria storica della nostra comunità". Il progetto è stato redatto dal capo dell'Ufficio Tecnico, Santo Pettignano e prevede la realizzazione di nuovi servizi igienici, impianti per l'acqua, installazioni e quadri elettrici. Si fornirà alla struttura un idoneo isolamento termico e impermeabilizzazione della copertura e la messa in opera di nuovi infissi ad alta efficienza termica. "L'insieme di questi interventi – spiega l'Assessore ai Lavori Pubblici Rita Lo Monaco – renderanno l'ala ovest della "Scuola Elementare" sicura e all'avanguardia grazie, soprattutto, ai lavori di riqualificazione energetica con i quali sarà possibile ridurre le emissioni di inquinanti e ottimizzare la gestione dei servizi energetici, e agli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, fondamentale per

garantire un edificio scolastico sicuro e accogliente per le esigenze di ogni bambino". Il piano Renzi porterà in provincia di Siracusa, tra le misure "Scuole sicure" e "Scuole Belle", circa 3 milioni, ripartiti tra i comuni che hanno presentato i relativi progetti. Nella maggior parte dei casi si tratta di interventi piccoli, ciascuno dei quali necessita di piccole. Nella zona montana, però, tre comuni rientreranno anche nell'elenco dei progetti di messa in sicurezza. Palazzolo con oltre mezzo milione di euro, Ferla con poco meno di 480 mila euro e Canicattini con 630 mila euro.

Nel dettaglio, al Comune di Siracusa sarebbero destinati circa 800 mila euro, tutti rientranti nell'ambito di "Scuole belle". Ottiene, invece, 477 mila euro in tutto Ferla, che è stata inserita anche nell'elenco del programma "Scuole sicure". A Floridia dovrebbero andare 147 mila euro, mentre Francofonte otterrebbe 82 mila e 600 euro. Poco meno per Melilli: 81 mila euro circa. Poco meno di 25 mila euro andranno a Lentini. Le cifre tornano più alte se ci si sposta ad Augusta, che dovrebbe ottenere fondi per 216 mila euro. Le scuole di Carlentini, invece, avranno finanziamenti per poco più di 100 mila euro. Nella zona sud, Avola avrà 161 mila euro, Rosolini ottiene circa 150 mila euro, Noto 139 mila, Pachino 151 mila euro circa. Portopalo avrà fondi per poco più di 33 mila euro. Somme ben più consistenti a Palazzolo, con quasi 550 mila euro. Priolo avrà 68 mila e 600 euro circa, Sortino 49 mila, Solarino un migliaio di euro in più. La somma più bassa andrebbe a Buccheri: 7 mila euro dal Governo.

"Correndo scopri Palazzolo

Memorial Tuccitto", al via la ventesima edizione della gara podistica

Torna il tradizionale appuntamento con "Correndo scopri Palazzolo- Memorial Tuccitto". Sabato 26 luglio prenderà il via la ventesima edizione della gara podistica valevole come nona prova del grand prix provinciale 2014. La manifestazione prevede anche delle gare riservate al settore giovanile, oltre a quelle strettamente agonistiche, che saranno suddivise in due batterie di distanze differenti: 5,5 km per le donne e 7, 7 chilometri per tutte le altre categorie. Impegnativi i mille e 100 metri del circuito, quel tanto che basta, spiegano gli organizzatori , per mettersi alla prova. Oggi (23 luglio) è l'ultimo giorno utile per iscriversi alla competizione attraverso il sito internet dell'Atletica Palazzolo. L'appuntamento è fissato per le 16,30 in piazza del Popolo a Palazzolo. "Sarà l'occasione- spiegano dall'organizzazione- per festeggiare 20 anni di atletica a Palazzolo".

Priolo. Pozzi contaminati, indagati 5 dipendenti di Isab Erg Med

Dieci pozzi contaminati a causa di una lesione di tre millimetri in un serbatoio di Isab Erg Med. Un danno che in quattro anni avrebbe causato la fuoriuscita di idrocarburi fino a coinvolgere nove pozzi privati ed uno pubblico. L'esistenza della lesione non sarebbe stata un mistero per 5

dipendenti dello stabilimento (un direttore, due dirigenti e due capi reparto), che non sarebbero, però, intervenuti in tempo per porre rimedio ed evitare che il problema diventasse sempre più serio. Dovranno adesso rispondere di “disastro doloso, avvelenamento di acque e omissione di misure atte a contenere l'inquinamento ambientale”. A loro gli agenti del commissariato di Priolo hanno notificato l'avviso di conclusione indagini. L'inchiesta ha preso il via, ad aprile del 2012, dalla denuncia del proprietario di un terreno di contrada Targia. L'uomo denunciò la presenza di idrocarburi nel suo pozzo, che si trova poco distante dallo stabilimento. L'ipotesi sarebbe stata confermata dalle analisi affidate all'Arpa. I tecnici dell'agenzia per la protezione dell'ambiente avrebbero rilevato una concentrazione di benzene, para-xilene, toluene e idrocarburi totali superiore ai limiti consentiti dalla legge, benzine semi raffinate. Problema analogo sarebbe stato riscontrato negli altri 9 pozzi privati e in quello pubblico. Le indagini, coordinate dal procuratore capo della Repubblica di Siracusa, Francesco Paolo Giordano, avrebbero riguardato anche le attività manutentive condotte all'interno dello stabilimento. Secondo la Procura, una volta accertata la lesione, i dipendenti, ciascuno per il ruolo che ricopriva, avrebbero dovuto segnalare il problema già nel 2008, quando il problema si sarebbe verificato, anziché attendere 4 anni.